

FIGURA DI SPICCO DELL'ASSOCIAZIONISMO CATTOLICO, È SCOMPARSO IL 23 MARZO 2020

Al via l'iter di beatificazione di Casini fondatore del Movimento per la Vita

■ Carlo Casini potrebbe diventare santo. Il Tribunale del Vicariato di Roma, infatti, dà il via ufficialmente all'iter della causa di beatificazione e canonizzazione del fondatore del Movimento per la Vita, morto a Roma il 23 marzo 2020, a 85 anni. Con l'editto ufficiale affisso nel Palazzo lateranense si apre dunque la fase preliminare, dedicata alla raccolta di documenti e testimonianze di quanti lo hanno conosciuto. «Sposo amabile e padre esemplare - così viene definito nel documento -, uomo di profonda fede in Dio, innamorato di Cristo e del Suo Vangelo, fedele alla Chiesa e al suo Magistero, amico degli ultimi della terra e dei più poveri, laico coraggioso, convinto, credibile, competente e coerente, instancabile difensore della vita umana fin dal concepimento anche nei sacrari del potere, ha vissuto il suo impegno in politica come forma più alta della carità». Nato a Firenze nel 1935, dal 1951 è stato tra i protagonisti dell'associazionismo cattolico, in prima fila per oltre 40 anni nella difesa della vita nascente e della maternità, affiancato dalla moglie Maria e dalle figlie. Concretamente il suo impegno è culminato nella fondazione del Movimento per la Vita italiano e alla conseguente diffusione della rete territoriale dei Centri di aiuto alla vita (Cav). Parlamentare alla Camera e parlamentare europeo nelle fila della Dc, magistrato della Corte di Cassazione, docente di diritto internazionale, di diritti umani e di bioetica, Carlo Casini continua ad ispirare le tante iniziative sorte dopo la sua morte, come il lavoro della figlia Marina per il Movimento per la Vita.

CATERINA MANIACI



Peso: 20%